

## IN KAYAK, LA MIA STORIA

di FRANCESCO SALVATO

Nel ventunesimo secolo esistono ancora dei luoghi inesplorati nel nostro pianeta? E se esistono ci sono esploratori che organizzano spedizioni in questi ambienti? La risposta è certamente affermativa se leggiamo il libro di Francesco Salvato "In kayak, la mia storia". Il canoista patavino ha da poco dato alle stampe la sua autobiografia che racconta delle sue traversie, disavventure, vicissitudini e spedizioni intorno al mondo con la pagaia in mano. Una delle frontiere ancora inesplorate del nostro pianeta è proprio il fiume, ma non quello che abbiamo dietro casa – che magari conosciamo ben poco – nelle pagine di Francesco si parla soprattutto dei fiumi impetuosi con portate maestose, pendenze elevate, ricchi di pericoli nascosti dietro ai massi e dentro le onde. Nel libro si scopre il mondo della canoa e pagina dopo pagina si rivela al lettore Francesco, un uomo che ha realizzato il sogno di molti: fare della propria passione un lavoro, ma per l'autore questo è molto di più di un semplice lavoro. Con uno stile essenziale, che rende scorrevole la lettura del libro, Salvato ci descrive come ha scoperto la canoa, le prime pagaiate in equilibrio sull'acqua mossa. Una carriera fulminante la sua, che in breve lo ha portato a diventare talmente esperto da redigere il volume "Il kayak in sicurezza" e preparare e tenere il corso

per chi vuole diventare maestro di canoa della FICK, massima certificazione che si può ottenere in seno alla Federazione Italiana Canoa e Kayak. Il kayaker di professione ha contribuito a creare e sviluppare il mondo della canoa qui in Italia. Francesco con la costante voglia di mettersi alla prova, di misurarsi con i propri limiti e di superarli ha disceso i fiumi di alto corso in diverse parti del mondo dall'America latina all'India, dagli Stati Uniti alla Nuova Zelanda e Africa. L'umiltà di Francesco trape la proprio dalla descrizione delle sue grandi imprese, non si sofferma mai troppo per celebrarle, ma le rivive accompagnando il lettore a bordo del suo kayak, descrivendo il fiume, la linea da seguire, il pericolo da evitare. In queste pagine troviamo i compagni di vita e personaggi che "Checco" – come lo chiamano gli amici – ha incontrato in giro per il mondo. Il libro è ricco di lingue e idiomi: dal dialetto veneto della mamma e degli amici, all'inglese dei compagni di canoa, allo spagnolo degli abitanti dell'America Latina che lo aiutano nelle indicazioni utili per le discese a qualche parola sherpa per la difficile salita in Nepal (per poter scendere i fiumi in kayak prima è necessario salire), al russo dei medici in un ospedale in Africa, sembra la sceneggiatura di un film ma invece è la vita Francesco Salvato.

Il mondo della canoa oggi raccoglie sempre più seguaci anche in Italia, mentre in passato è stato uno sport relegato ai pochi appassionati, questa autobiografia, però, è una lettura che va oltre al mondo della pagaia. In Kayak è un libro di incontri, di esplorazione esterna ed interna, di vita e di morte, di amore, di vittorie e sconfitte, di passione sfrenata e spiritualità, di rispetto per gli altri e per l'ambiente. Un libro, insomma che non ci lascia indifferenti, e che ci farà venir voglia, una volta letto, di cominciare ad esplorare quel fiume che abbiamo dietro casa.

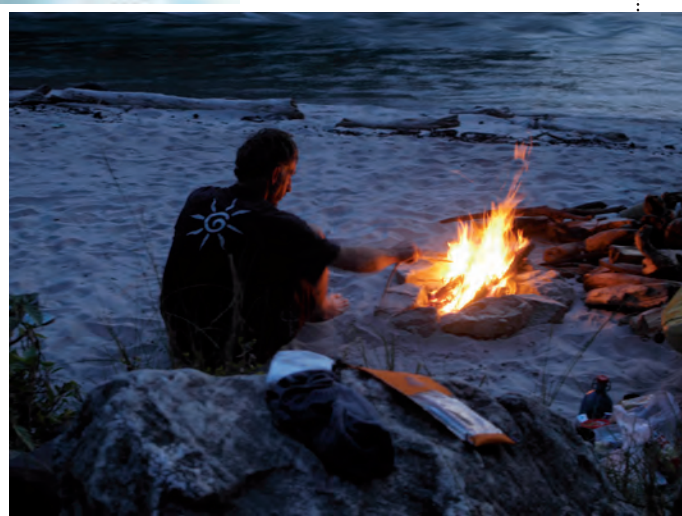
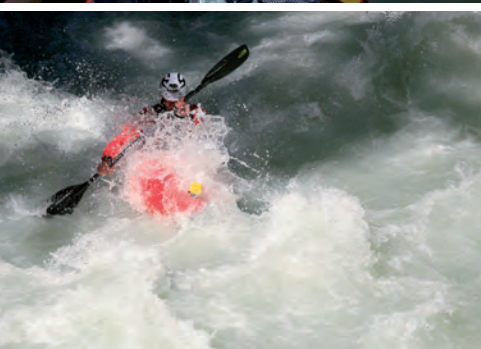


## FRANCESCO SALVATO

Nato a Padova nel 1962, comincia a pagaiare nel 1981 e già dall'anno successivo è direttore del corso di canoa tenuto annualmente dal Canoa Club Padova. Nel 1985 inizia la carriera professionale lavorando presso la scuola di canoa della Valsesia. Nel 1986 consegue il titolo di maestro di canoa. A soli 25 anni avvia la scuola di canoa Alpin Kayak sul

Soca in Slovenia che in poche stagioni diventa punto di riferimento per i kayaker d'Europa. All'età di 24 anni decide di iscriversi all'ISEF e tre anni dopo consegue il diploma con una tesi dal titolo "Coordinate di riferimento per una didattica attuale del kayak fluviale". Tre volte campione italiano di free ride (1993/94/95) e tre di free style (1995/96/97).

Campione del mondo a squadre di canoa free ride (2006/07/08). Dal 1993 e per i successivi 5 anni lavora come maestro presso il centro canoa rafting Val di Sole. Nel 2003 consegue in titolo di allenatore di canoa fluviale. Nel 1998 fonda la scuola di canoa Free Flow con sede prima in Valsesia e poi in Val Pellice, dove risiede da vent'anni.



## VIDEO

- “A scuola di kayak” (1987)
- “Travignolo falling water” (1987)
- “Zambesi paddling the batoka gorge” Zimbabwe (1994)
- “Cile, kayak la dove la terra finisce” Cile (1996)
- “Escare to New Zealand” Nuova Zelanda (1998)
- “Isn’t it” California (1999)
- “La via dell’acqua” Italia (2011)
- “Hips la tecnica del kayak” (2009)
- “Alone on the river” Nepal (2012)

## LIBRI

- “Il manuale del maestro di canoa” (1989) Federazione Italiana Canoa e Kayak
- “Il kayak in sicurezza” (1993) Federazione Italiana Canoa e Kayak
- “In equilibrio sull’acqua” (2003 – 2012)
- “In kayak, la mia storia” (2016)

**“Una straordinaria ed emozionante lettura, adatta a tutti, dove Francesco comunica in modo appassionante la sua esperienza. Regala il privilegio di essere lì, immersi nello spirito della natura, bagnati dalle acque dei grandi fiumi in compagnia del coraggio, dell’intraprendenza e della gioia di esistere del suo kayak”**  
 *Davide Rocca*

## SPEDIZIONI

- 2012 Nepal, dai confini con il Tibet ai confini con L’india: 550 km, 19 giorni in autonomia in una delle spedizioni canostiche più importanti in Himalaya
- 2011 prima discesa integrale in kayak dal Monte Bianco a Venezia
- 2009 Sesia Total Run, prima discesa integrale di tutti i fiumi della val Sesia in giornata
- 2001 Free ride in Equador
- 2000 Prima discesa assoluta in solitaria e in completa autonomia dell’Humala Karnali in Nepal
- 1999 Free ride in California
- 1997 Free ride in Nuova Zelanda con la prima discesa dei Huka Falls con portata oltre i 100 mcs
- 1996 Free ride in Patagonia Cilena con la discesa in solitaria del Rio Baker e del Futaleufu
- 1995 Discesa del Nilo Azzurro in Etiopia
- 1994 Discesa in gruppo ed in solitaria delle gole Batoka dello Zambesi
- 1993 Prima ripetizione dell’Humla Karnali in Nepal
- 1992 Discesa dei classici della west coast degli Stati Uniti ed in particolare del Grand Canyon
- 1990 Discesa in solitaria del Tamba Kosi, Sun Kosi e Trisuli in Nepal
- 1989 Discesa del fiumi Colca, Apurimac e Urubamba
- 1988 Prima discesa assoluta del Chirrippò in Costa Rica
- 1986 Prima discesa italiana del Rio Bio Bio in Cile